

CHIAREZZA!!!

Dagli accertamenti della Magistratura e Consob

Aggiotaggio e ostacolo alla Consob: sono questi i due reati ipotizzati dalla Procura di Milano, che ha aperto un fascicolo sulla scalata dell'istituto di credito Antonveneta. L'inchiesta e' per il momento contro ignoti. L'indagine e' nata dalla denuncia di quelli che gli inquirenti definiscono "soggetti interessati".

Contemporaneamente le indagini della Consob sulla scalata attuata da Bipielle su Antonveneta sembrano arrivare alla stretta finale.

Inoltre, anche il T.A.R. del Lazio potrebbe esprimersi in settimana. Sotto osservazione anche alcune decisioni della Banca d'Italia che, benché in linea teorica finalizzate a dare stabilità al Sistema del Credito italiano, lasciano margini di perplessità.

Dopo l'Assemblea degli Azionisti che ha nominato il nuovo CDA di Antonveneta (eleggendo tutti i nominativi nella lista presentata dalla BPL) e di fatto estromesso ABN dalla governance della Banca, è scoppiata la bagarre. Banca Antonveneta e BPL sono nell'occhio del ciclone e tutte le mosse attuate da Fiorani, per assumere il controllo della BAPV, vengono passate al setaccio.

La FABI della BAPV, interpretando il profondo senso di disagio e preoccupazione che tutti i Lavoratori stanno vivendo in questi delicatissimi momenti, chiede che si faccia chiarezza.

Da un lato la Magistratura dovrà verificare l'eventuale presenza di comportamenti che potrebbero configurare illeciti penali, dall'altro la Consob dovrà accertare il pieno rispetto delle regole del mercato. Dalla loro capacità di portare fino in fondo, il più in fretta possibile, l'opera di accertamento della verità dipende il futuro dell'Azienda e la stessa credibilità del mercato italiano rispetto allo scenario internazionale.

Occorre uscire il più in fretta possibile da questa situazione di stallo dando alla BAPV una governance stabile ed in grado, se necessario, di attuare scelte ordinarie e straordinarie.

Il tutto deve avvenire nella consapevolezza che siano state rispettate le "regole del gioco" senza trucchi o favoritismi di sorta. Solo così sarà possibile proseguire un positivo confronto per continuare l'opera di rilancio della Banca.

Nel frattempo la FABI della BAPV sta organizzando, con l'ausilio di autorevoli consulenti esterni, un Convegno pubblico sulle prospettive e l'impatto dell'OPA e dell'OPS sull'Antonveneta.

La FABI, a tutti i livelli, le Lavoratrici ed i Lavoratori della Banca Antonveneta e delle Banche che potrebbero essere aggregate, non assisteranno inerti a scelte che rischiano di condizionare pericolosamente il proprio futuro.